



Prot.499/SR -Trapani 12 ottobre 22'
all.2

e,p,c

D.ssa Cinzia Calandrino
PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

Presidente Carlo Renoldi
CAPO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA

dott. Carmelo Cantone
VICE CAPO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA

Dott. Massimo Parisi
DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
ROMA

Gennarino De Fazio
SEGRETARIO GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA

AL SEGRETARIO GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
TRAPANI
ALLA DIREZIONE
CASA CIRCONDARIALE
TRAPANI

OGGETTO: Casa Circondariale Pietro Cerulli TRAPANI

richiesta rispetto accordi locali in tema di mobilità interna servizio portineria -nota UILPA PP TP n.14/22 del 23 sett.22
ANOMALA COMUNICAZIONE DI PROCEDURA DI INTERPELLO -

**-PERSISTENTI PROBABILI MANOVRE ANOMALE VERSO LA UILPA POLIZIA PENITENZIARIA -
RICHIESTA INTERVENTI REGIONALI E NAZIONALI**

Egregio Provveditore,

fermo restando la nostra ferma volontà di essere ossequiosi degli accordi sottoscritti, appare opportuno rilevare ancora una volta la strana metodologia della direzione del Pietro Cerulli di Trapani nei confronti della UILPA Polizia Penitenziaria.

Infatti, dopo la segnalazione di cui all'oggetto operata dalla nostra struttura locale, la direzione ha indetto il giusto interpello (all.1), ritenendo però necessario, fare emergere, **che il tutto nasce dalla segnalazione di una sigla sindacale.(perché?)**

Appare davvero anormale leggere simile precisazione, quasi a volere imputare la colpa alla UILPA Polizia Penitenziaria di aver sollevato l'inosservanza (all.2) di un accordo sindacale.(allucinante!)

Sembra che l'amministrazione non voleva emanare tale interpello, probabilmente allo scopo di mantenere quel personale (ormai da oltre un lustro) in quel posto, che ovviamente rispetto i reparti detentivi/cancelli/atri/cortili passeggi dei reparti maschili/sala regia reparto, risulta meno gravoso, ed ovviamente esente dal contatto diretto e costante con la popolazione detenuta.

E' chiaro che identificare la UILPA Polizia Penitenziaria come promotrice della richiesta di rotazione, verosimilmente aveva un fine ben preciso, forse quello di mantenere lo status quo,(nessun iscritto UIL) pur in presenza di una profanazione non solo gli accordi locali, ma pure delle obbligatorie norme di pari opportunità tra tutti i lavoratori, che così facendo avrebbe favorito solo pochi ed i soliti.

Illustre Provveditore, da mesi che Le segnaliamo comportamenti anomali nei confronti della UILPA Polizia Penitenziaria, ragion per cui sarebbe il caso che la S.V prendesse seri provvedimenti.

Al Capo del Dipartimento Carlo Renoldi, al Vice Capo Carmelo Cantone, al Direttore Generale del Personale Massimo Parisi, si invia per opportuna notizia e le necessarie riflessioni.

Alla Segreteria Nazionale per opportuna conoscenza.

Cordialità.


Il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Gioacchino Veneziano